

Kinosternon acutum

Tassonomia

Regno: Animalia

Phylum: Chordata

Classe: Reptilia

Ordine: Testudines

Sottordine: Cryptodira

Superfamiglia: Kinosternoidea

Famiglia: Kinosternidae

Genere: Kinosternon

Specie: Kinosternon acutum

Sottospecie: non ha nessuna sottospecie.

Origine e Habitat

Questa specie vive nelle piccole foreste, in laghi, in fiumi che scorrono lentamente, stagni e acquitrini temporanei con vegetazione abbondante e a bassa profondità. Secondo BUSKIRK (documenti scritti) vivono soprattutto in campi allagati, nei quali si creano piccole isole con resti di foresta. Le tartarughe si trovano molto più spesso sotterrate in questi sprazzi di vegetazione che nell'acqua bassa degli stagni.

Caratteristiche

Raggiunge 11 cm di lunghezza, ha il carapace molto bombato, di color cuoio scuro, e il piastrone con cerniere mobili; capo e collo sono di un color rosa/giallo, con macchie e puntature scure.

Nei maschi la testa è leggermente più lunga a causa del naso maggiormente prominente. Nei maschi d'età avanzata di regola è di colore nero.

La coda è inoltre ben più lunga e robusta.

Riproduzione

Secondo COPE (1865) si sa solo che questi animali depongono tutto l'anno, un uovo per volta.

Dopo 127 giorni d'incubazione e con una temperatura di 28°C, nascono i piccoli che misurano 3 cm (lunghezza del carapace) e pesano 11-15 g.

Allevamento

Grazie alla dimensione ridotta, *Kinosternon Acutum* si può tenere bene in piccoli acquari-terrari. Per due animali basta una vasca con una base di almeno 50x40 cm.

Il livello dell'acqua dovrebbe essere di 12-15 cm, poiché un livello superiore comporta un rischio d'annegamento. In caso di livello d'acqua superiore, devono esserci in ogni caso diverse possibilità di raggiungere la superficie dell'acqua. Bastano temperature di 25-28° dell'acqua e dell'aria, tramite uno spot.

Questa specie non è aggressiva verso altri animali della propria specie o di altre specie. È comunque possibile tenere *Kinosternon Acutum* in piccoli harem, come viene spesso fatto da molti allevatori.

Alimentazione

Questa specie in natura probabilmente si nutre soprattutto di svariati insetti acquatici. Occasionalmente si nutre però anche di vermi e lumache.

In cattività accetta vermi, diversi insetti, pulci d'acqua, lumache, piccoli pesci, cuore di manzo, budino per tartarughe e pellettato di produzione industriale come le altre specie di kinosternidae.

Legislazione

Questa specie non è inclusa in nessun Cites, quindi è in libera vendita.

A cura di: Roberto Bonacci





Foto: Roberto Bonacci